

# Il Quotidiano Agnone Alto Molise

REDAZIONE 86170 ISERNIA

VICO I° ALFERIO n. 2 - TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973

Frosolone. Dietrofront del primo cittadino: il provvedimento era atteso all'inizio del mese ma slitterà

## Giunta, no all'allargamento

*Il sindaco Sabatino Farese ha deciso di non nominare nuovi assessori*

FROSOLONE. Slitta l'allargamento di giunta. Secondo fonti molto vicine al sindaco Sabatino Farese, infatti, per il momento di nominare altri assessori non se ne parla.

I consiglieri che attendevano una chiamata per il nuovo anno dovranno, dunque, rassegnarsi e attendere ancora qualche mese prima che il primo cittadino si pronuncerà sulla questione.

Sabatino Farese, infatti, sin dallo scorso giugno, mese in cui si è insediato, ha cominciato ad adottare una politica di tagli della spesa pubblica. Migliorare ed aumentare i servizi offerti ai cittadini e al tempo stesso contenere i costi. Questo il dictat di Farese e della sua squadra.

La nuova amministrazione ha provveduto per prima cosa alla riorganizzazione del Municipio e dei suoi dipendenti. In pensione diversi dipendenti, tra cui il segretario comunale e al loro posto alcuni giovani assunti part-time.



Cambiamenti che hanno avuto come conseguenza un periodo di stand-by della macchina comunale. Gli stessi amministratori, molti dei quali non avevano mai

avuto esperienze politiche, hanno dovuto affrontare mesi di adattamento. Hanno dovuto studiare e scoprire come si amministra un paese.

Ora, però, con l'arrivo del nuovo anno la giunta comunale è pronta ad affrontare le problematiche di Frosolone e dei suoi cittadini. Al via importanti opere pubbliche come la variante che collegherà il centro del paese alla Fresilia.

Importanti lavori riguarderanno anche la rete idrica e fognaria.

Insomma l'amministrazione comunale sta cominciando a prendere le retine della situazione e, almeno che non sia veramente necessario, non ci sarà bisogno di altri assessori.

Anche i consiglieri con più esperienza, che ambivano ad un posto in giunta, hanno cominciato a sposare le idee di questa amministrazione e, anche se si trovano al di fuori dell'esecutivo, stanno collaborando attivamente per il bene di Frosolone.

### PUNTI DI VISTA

## Petta: elezioni amministrative Ultima chiamata per i giovani sessanesi

SESSANO DEL MOLISE. Il giornalista Giovanni Petta, originario di Sessano, con l'approssimarsi delle elezioni comunali ha voluto scrivere una lettera ai suoi giovani concittadini. Lettera pubblicata sul suo sito internet e che sprona le nuove generazioni ad aprire gli occhi e scendere in campo per il bene del paese altomolisano. Di seguito alcuni pezzi delle lettere: "L'origine dell'urgenza di questa mia lettera sta nella preoccupazione fortissima che vivo per il luogo in cui sono nato. Sono convinto che Sessano stia vivendo il periodo più brutto della sua storia, al termine di una lunga esperienza amministrativa che, senza dubbio, è la peggiore che ci sia stata e la peggiore che potesse essere immaginata. Il degrado che caratterizza Sessano è visibile, penetra l'anima di chi ha un minimo di sensibilità, sconvolge chi aveva immaginato per il suo paese un futuro radioso. Un futuro non impossibile da realizzarsi se lo si immaginava basato su quelle fondamenta solide che solo trent'anni fa erano state costruite sul terreno saldo e sicuro preparato da chi, dalla fine della guerra in poi, aveva dato l'anima per migliorare le condizioni di vita e per migliorarsi. Invece, su tanta positività voluta e costruita si è abbattuta una forza distruttiva difficilmente arginabile, una energia negativa così potente che nel giro di poco più di un decennio ha distrutto ciò che c'era e ha minato il futuro... Ciò che si vede per le strade e per le campagne di Sessano - l'incuria, il degrado, l'abbandono - non è che il simbolo di ciò che è accaduto alle nostre anime in questo periodo di egoismo assoluto, di personalismo bieco, di chiusura ermetica ad ogni forma di interrelazione umana e culturale. La forza distruttiva che ha causato tutto ciò ha avuto origine all'interno di un buco nero, di una disgustosa vertigine: il complesso di inferiorità... Al bene comune si contrapponeva così l'affermazione personale, alle capacità i voti da prendere alle elezioni, alla cultura l'ignoranza, alla giustizia la forza del potere, al confronto la delazione, alla responsabilità la denuncia anonima, alla critica l'ingiuria non firmata, alla verità la falsità e la calunnia. In questa atmosfera di viscidume vomitoso si trovano le cause di tanti fenomeni sociali che hanno caratterizzato l'ultimo decennio di storia sessanese, chi vuole togliersi la benda dagli occhi vedrà che da qui si parte per analizzare tutto ciò che è accaduto: dai problemi dei comitati-feste alla droga dei giovani, dalle lettere anonime alle dimissioni della minoranza, dall'incapacità di gestire i problemi della scuola alla mancanza di progetti nuovi e alternativi per i giovani, dalle antenne ai pali eolici, dalle offese pronunciate in consiglio comunale alle zampe di gallina, dalla incapacità di esprimere un consigliere provinciale al degrado della zona industriale, dall'inquinamento della pianura alle schifezze arrivate alla mia persona per mezzo della linea telefonica del Municipio. La preoccupazione per il futuro nasce da ciò che sento in questi giorni, dalle notizie raccolte su ciò che si sta preparando "per Sessano"... Ad aprile ci saranno le elezioni e i "gruppi" si stanno già muovendo. Arrivano notizie dall'una e dall'altra parte. E persino da una terza parte. Ciò che sconvolge è che nessuna delle tre "parti" ha un desiderio di positività da esaudire, un obiettivo di "bene superiore" o almeno di cambiamento rispetto al passato. I tre gruppi parlano di impossibilità: secondo loro questa schifezza di vita paesana non si può ribaltare. Vincere le elezioni, per loro, avrebbe l'unico scopo di sconfiggere le altre due parti in gara. E per far questo si può cercare ogni tipo di accordo e si può immaginare ogni tipo di compromesso. Persino collaborare con chi ha ammesso senza pentirsi di aver vissuto da protagonista il "viscidume vomitoso" descritto prima o con chi non si è nemmeno reso conto di aver inferto a Sessano tali profonde ferite. Secondo me, invece, Sessano può tornare ad un livello di vita dignitoso. Può farcela se si va nella direzione opposta a quella degli ultimi decenni. E può farcela soltanto se i giovani decidono di prendersi la responsabilità di tale cambiamento e si organizzano in questi mesi per presentarsi compatti alle prossime elezioni. Tutti gli altri, quelli che hanno provocato lo sfascio direttamente chi ha osservato criticando apertamente e persino chi ha osservato in silenzio evitando così ogni problema, tutti gli adulti insomma dovrebbero astenersi dal candidarsi dando forza ai giovani, sostenendoli, assicurando aiuto se richiesto e la presenza ad ogni loro iniziativa. Venite fuori, giovani, uscite dalle vostre case e salvate Sessano. Questa è davvero l'ultima occasione".

## In località Rigaini il dissesto ha interessato un casolare abbandonato L'alto Molise continua a franare

*Ancora smottamenti nelle contrade e in altri comuni*

Le frane sembrano non voler dar tregua al territorio altomolisano. Nella giornata di ieri si sono verificati altri smottamenti.

Le situazioni più critiche nelle contrade agnesine. La frana in contrada Rigaini è ancora sotto osservazioni e continua a muoversi. Interessato anche un casolare abbandonato che è rimasto completamente isolato.

Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco di Agnone che hanno messo in sicurezza la zona.

Come detto, resta alta la tensione anche nelle altre contrade della città altomolisana.

C'è il timore, infatti, che possano verificarsi altri smotta-

menti nelle aree in cui precedentemente erano già state interessate da movimenti franosi. È ancora sotto gli occhi di tutti quello che è accaduto la scorsa stagione invernale, quando nel giro di pochi mesi ci furono oltre venticinque smottamenti.

I dipendenti comunali hanno effettuato un sopralluogo nelle zone periferiche per capire come è la situazione. Le previsioni non sono ottimistiche e per le prossime ore prevedono ancora forti piogge. In costante monitoraggio anche smottamenti già in atto a Bagnoli del Trigno, Civitanova del Sannio e Poggio Sannita.

Resta alta la guardia anche sul fronte fiumi. Alcuni torrenti



sono in piena e c'è il timore che possano rompere gli argini e provocare allagamenti. Ingenti

anche i danni alle colture. In alcuni casi i raccolti sono andati letteralmente distrutti.

### AGNONE

## Lotteria Pd Ecco i vincitori

AGNONE. Ecco i biglietti vincenti della Lotteria della Befana organizzata dal Partito Democratico di Agnone.

Il primo premio è andato al biglietto fortunato numero 1838. Il secondo al numero 0746. Terzo premio, invece, per il numero 10129. Il quarto premio è andato al numero 0294. Quinto premio, invece al biglietto numero 1096. Il sesto ed ultimo premio, infine, se lo è aggiudicato il biglietto numero 0587.

## Capracotta, nuova edizione del settimanale Voria

CAPRACOTTA. Nel nuovo numero del mensile capracottesse "Voria" è stato dato ampio spazio alla questione legata all'uscita degli impianti scistici altomolisani da Consorzio che gestisce Campitello Matese. In apertura, infatti, c'è una lettera del sindaco Monaco che spiega la situazione e illustra i progetti futuri: "Questi ultimi mesi del 2009 hanno visto l'Amministrazione comunale impegnata a far valere tutte le sacrosante ragioni per consentire a Capra-

cotta - si legge - di continuare a guardare il futuro con l'occhio della speranza. La speranza di poter proseguire a gestire una realtà che, per quanto possa vivere le difficoltà quotidiane, rappresenta uno dei punti di riferimento dell'intero Molise. Tanta è stata la solidarietà manifestata sia dalla gente, ma anche da rappresentanti delle istituzioni per l'impegno e per la democratica protesta che abbiamo portato avanti, con forza, per avere il giusto riconoscimento

che Capracotta merita. A tutti va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale. Il nostro obiettivo è stato, e sarà, quello di consolidare il ruolo che Capracotta, negli anni, ha saputo conseguire, consci che la strada è sempre più irta per la carenza di risorse economiche pubbliche, dovendo fare i conti ogni giorno con i tagli che interessano non solo i bilanci comunali, ma anche i servizi importanti come la scuola pubblica ed i servizi sociali".